

**Azienda: Ercole Marelli**

**Titolo:** *Venti anni di vita della ditta Ercole Marelli & C. Milano: 1891-11 novembre 1911*

**Pubblicazione:** Milano: Officine Bertieri e Vanzetti, 1911

**Descrizione fisica:** 151 p.: ill. ; 30 cm

**Contenuto:** La prima parte del volume, pubblicato in occasione del ventennale dell'azienda, presenta la storia dell'impresa dalle origini al 1911. Vengono poi proposte alcune descrizioni dell'azienda nel 1911, anno di pubblicazione del volume: gli stabilimenti di Sesto San Giovanni; la costruzione degli agitatori d'aria; il reparto industriale; l'organizzazione commerciale ed amministrativa; la Ercole Marelli alle esposizioni.

**Illustrazioni:** Fotografie in b/n di macchinari, prodotti, esterni ed interni degli stabilimenti, officine, magazzini, filiali.

**Bibliografia, indici:** assenti

**Biblioteca Fondazione ISEC:** Fru 626;

**Opac/Sbn:** presente in diverse biblioteche

### **Scheda storica**

La società Ercole Marelli venne costituita nel 1891 a Milano come ditta individuale per iniziativa di Ercole Marelli, figlio di un artigiano comasco e che in precedenza lavorò come meccanico presso la "Tecnomasio Italiano Brown Boveri".

In origine, la Ercole Marelli produceva apparecchi elettromeccanici. A partire dal 1896 intraprese la fabbricazione di "agitatori d'aria" (gli odierni ventilatori) e in pochi anni si impose come aziende leader del settore a livello mondiale. Il 28 febbraio 1900 assunse la forma di Società in accomandita semplice. Nel dicembre 1905 venne inaugurato il grande stabilimento di Sesto San Giovanni dove si producevano, oltre ai ventilatori, piccoli motori elettrici, elettropompe centrifughe e trasformatori. Tra il 1906 e il 1911 gli occupati passarono da 500 a 1.500. Nel 1920 l'azienda cambiò ragione sociale divenendo Società anonima per azioni. Alla morte di Ercole Marelli, nel 1922, avvenne il primo passaggio nella direzione dell'azienda: assunse la presidenza l'ingegnere Stefano Benni che mantenne l'incarico fino al 1935 allorché venne sostituito dal figlio di Ercole, Fermo Marelli.

Tra gli anni venti e gli anni Trenta, l'azienda introdusse significative novità nelle sue specializzazioni produttive: divenne sempre più importante la produzione di grossi macchinari, come alternatori e trasformatori di sempre maggiore potenza, e si diede anche grande impulso alla sperimentazione e alla produzione di innovativi sistemi di comando per laminatoi. La Magneti Marelli rappresentava uno dei principali fornitori di alcune delle maggiori imprese italiane, come la Falck o la Terni. Si potenziarono inoltre gli altri comparti produttivi come quello del grande macchinario di propulsione per navi e quello degli equipaggiamenti elettrici per trasporti ferroviari e stradali. Nel settore tradizionale della produzione di elettropompe l'impegno fu rivolto ad applicazioni speciali per acquedotti e opere di bonifica. In questo periodo l'azienda incrementò significativamente la propria forza lavoro e alla vigilia della seconda guerra mondiale la manodopera superò le 5.000 unità.

Nel secondo dopoguerra la Società ebbe il massimo sviluppo e nel 1963 il gruppo Ercole Marelli arrivò ad avere 7.100 addetti. Nel 1968 l'azienda avviò un processo di radicale ristrutturazione e la struttura produttiva venne riorganizzata in 4 divisioni: energia, impianti e sistemi industriali di trazione e per marina, prodotti di serie, aerotecnica. La storia dell'azienda si concluse nel 1981 quando la società venne sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria e successivamente fu posta in liquidazione e nel 1993 venne incorporata nel gruppo Firema.

**Bibliografia e sitografia essenziale:** E. Cola, *Andamento economico e produttivo all'Ercole Marelli dalla fondazione agli anni Cinquanta*, in *Annali della Fondazione «Istituto per la storia dell'età contemporanea»*, 2004, n. 6, pp. 119-125;

S. Licini, *E. M. e Tecnomasio italiano, dalle origini agli anni Trenta: un tentativo di comparazione*, in *Annali di storia dell'impresa*, 1989-90, n. 5-6;

<http://www.fondazioneisec.it/marelli/storia.htm>; <http://www.treccani.it/enciclopedia/ercole-marelli> (Dizionario-Biografico)/